

30TFF

TORINO FILM FESTIVAL

TFFDOC / ITALIANA.DOC



presenta

La Seconda Natura

(Italia, 2012 Digibeta, 58 min)

di
Marcello Sannino

PROIEZIONI

ufficiale Gio./Thu. 29, 19.45, Lux 3

Ven./Fri. 30, 11.45, Lux 3 | Sab./Sat. 1, 17.30, Lux 2

La Seconda Natura

Regia di Marcello Sannino

con

Gerardo Marotta

Marc Fumaroli

Edgar Morin

Marcus Gabriel

Antonio Gargano

Irvin Lavin

Hans Georg Gadamer

Prodotto da Antonella Di Nocera per Parallelo 41

Fotografia

Marcello Sannino

Sebastiano Mazzillo

Montaggio

Aurelia Longo

Musica

Riccardo Venò

Suono presa diretta

Pietro Iuliano

Giovanni Visciano

Color correction

Simona Infante

Montaggio suono

Domenico De Luca

Organizzazione

Maria Teresa Panariello

Valentina Curatoli

ufficio stampa

Rosalba Ruggeri (+39.338 8218803; rosalbaruggeri@yahoo.com)

sinossi

Un giorno gli si darà ragione e più che mai si capirà che, molto prima degli altri, ha visto lontano, in anticipo sui tempi

Così Jaques Derrida ha descritto, in occasione del conferimento della laurea *honoris causa* in Filosofia dell'Università di Paris-III Sourbonne-Nouvelle la singolare figura dell'avvocato Gerardo Marotta, moderno mecenate napoletano e presidente dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici. E' lui il protagonista di questo ritratto: un umanista contemporaneo in lotta da mezzo secolo per la diffusione della cultura come mezzo necessario per l'affermazione della giustizia sociale.

Per capire fino in fondo cosa significhi l'opera dell'avvocato sono dovuto andare all'inizio di questa straordinaria storia, cominciare da lontano, dalla sua passione civile di gioventù, in un momento storico determinante per il nostro paese: il dopoguerra.

Le immagini di repertorio dell'Istituto Luce, dell'AAMOD e delle Teche Rai evocano quella parte di storia d'Italia che emerge dai suoi racconti, e che coincide con gli anni della sua formazione. Quando, frequentando le lezioni di Benedetto Croce e i circoli hegeliani di Napoli, maturava l'ideale di uno Stato che non ha mai visto la sua nascita concreta, ostacolata dalla miope politica dei partiti italiani.

La visione di una vita come atto di resistenza non lo ha mai abbandonato, fino ad oggi, portandolo a sacrificare la sua vita privata, il suo patrimonio familiare, in nome dello spirito pubblico, pensando in particolare alle generazioni future. Nel 1975 fonda l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici - con sede a palazzo "Serra di Cassano", dove si riunivano i martiri della Rivoluzione Napoletana del 1799 – grazie al quale ha distribuito migliaia di borse di studio a giovani di tutta Europa.

In tutti questi anni l'Istituto ha ospitato e coinvolto grandi pensatori da tutto il mondo: da Jaques Derrida a Edgar Morin, da Paul Ricoeur a Marc Fumaroli, fino a Remo Bodei, Massimo Cacciari e tanti altri ma, soprattutto, Hans Georg Gadamer a cui Marotta fece consegnare la cittadinanza onoraria nel 1997.

Oggi Gerardo Marotta "l'avvocato", 85 anni, ha ancora un grande cruccio o, meglio, un sogno non realizzato: donare alla città di Napoli e a tutti gli studiosi, trecentomila volumi raccolti negli anni da destinare ad una biblioteca pubblica, e che invece non hanno ancora avuto una giusta collocazione.

Il film racconta una vita appassionata, lo spirito impetuoso di un uomo che ha affrontato numerose lotte, il suo pensiero filosofico, storico, politico e la città in cui tutto questo avviene. Elemento essenziale della narrazione è l'arte oratoria di Marotta che, grazie a un innato senso dei ritmi attoriali, affinato durante la sua esperienza di avvocato, fa di lui un autentico affabulatore.

Note di regia

Dopo la rivoluzione, Napoli non presentò che l'immagine dello squallore, tutto ciò che vi era di buono, di grande, d'industrioso fu distrutto; ed appena pochi avanzi dei suoi uomini più illustri si possono contare, scampati quasi per miracolo dal naufragio, erranti senza famiglia e senza patria, nell'immensa superficie della terra

Vincenzo Cuoco, *Saggio storico sulla Rivoluzione Napoletana*

Queste parole, del 1799 sembrano riecheggiare nel pensiero dell'avvocato Marotta da oltre mezzo secolo, nell'appassionata speranza che possano essere “monito” e impegno a invertire questa tendenza e a riportare la grandezza, l'industriosità, negli uomini della sua città. Incontrare Gerardo Marotta significa essere invasi dal suo entusiasmo, dalla suo impegno radicale, dal suo eroico furore. Non avevo scampo dovevo filmare, raccontare, darne memoria. Il suo discorso sulla tradizione umanistica e illuminista meridionale, sulla rivoluzione del 1799 che fu da stimolo al Risorgimento italiano, ripetuto da anni come un mantra, ci riporta all'idea crociana che la storia è sempre contemporanea, gli atti rivoluzionari anche se fallimentari sono essenziali per stimolare le generazioni future a far meglio. Oggi più che mai, ho sentito necessario comporre un ritratto del suo operato e della sua vita partigiana.

Marcello Sannino – regista

(Portici, Napoli, 1971) dopo aver svolto l'attività di libraio dal 1995 al 2001, decide di dedicarsi a tempo pieno all'attività cinematografica che frequentava da tempo occupando vari ruoli.

Realizza alcuni documentari tra cui: *Decroux e il mimo corporeo* (2003); *La Passione Suessana* (2004) sulla ritualità del canto polifonico a tre voci durante la settimana della Passione; *L'ultima Treves* (2007) sulle vicende di una storica libreria napoletana sotto sfratto, un atto di resistenza, un ritratto del mestiere del libraio; *Corde* (2009), le scelte di vita del giovane pugile, Ciro Pariso, un'opera sulla crescita più che un film sulla boxe (con numerosi premi al suo attivo: Premio Speciale della Giuria al Torino Film Festival 2009; Premio Casa Rossa al Belluria Film Fest; Miglior regia al Salina Doc Fest). Sempre nel 2009 cura la fotografia di *In Purgatorio* di Giovanni Cioni. Nel 2010 partecipa al film collettivo *Napoli 24*, ventiquattro sguardi sulla città.

Parallelo 41

La cooperativa Parallelo 41 nasce nel 2002 sviluppando un ampio progetto per la diffusione dei linguaggi audiovisivi presso le giovani generazioni e in numerosi laboratori aperti sul territorio, per valorizzare le competenze e il talento di giovani artisti, autori e registi. Ambizione primaria è di porre in relazione le produzioni e le vocazioni del Sud di Italia con il resto d'Europa ed uno sguardo al cinema indipendente americano, proprio evocando quel ponte rappresentato dalla linea del Quarantunesimo Parallelo. La compagine trova il suo patrimonio fondante nell'esperienza dell'associazione culturale Arci Movie di Napoli che da vent'anni promuove il cinema e la cultura. Poetica caratterizzante di Parallelo 41 è il *cinema leggero*: costi bassissimi, tecnologie digitali, troupe ridotte, location di strada, attori e talenti provenienti dalla realtà. Genere preminente è il documentario sociale e creativo, ed in particolare, le produzioni scritte e dirette da giovani autori.

LE PRODUZIONI

Tra i lavori realizzati:

2012

La seconda Natura, documentario, 60 m. di Marcello Sannino

2011

Guerra di Periferia, docu-fiction, 30 m. di Antonio Leto (fondo coproduzione Regione Campania)

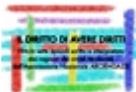
2009



Corde, 55 m., di Marcello Sannino, premiato al Torino Film Festival 2009 con il Premio Speciale della Giuria - Italiana Doc, il Premio Avanti (Agenzia per la Valorizzazione Autori Nuovi Tutti Italiani) e la Menzione Speciale UCCA (Unione Circoli Cinematografici ARCI)



Novembre, 15 m., cortometraggio di Andrea Canova e Gianluca Loffredo;



Il diritto di avere diritti, 70 m., di AAVV, film in 7 episodi scritto e interpretato da ragazzi di sei città italiane (coproduzione con Arciragazzi Associazione Nazionale)



Ragazzi di cinema, 62 m, docu – fiction in 3 episodi di Sebastiano Mazzillo, messo in onda da Rai Sat Ragazzi; *Vero come un sogno*, 20 m. di Gianluca Loffredo e Andrea Canova; *Senza parole*, 18 m., di Gianluca Loffredo e Andrea Canova

2008



Se la vi, 13 m. di Sebastiano Mazzillo (Premio Troisi 2008)



Niente è come sembra, 11 m. di Marcello Sannino



Scheletri, 28 m., documentario di Sebastiano Mazzillo, vincitore al Monticchio Film Festival 2009

Orizzonti di legalità, 12 m. di Sebastiano Mazzillo e Marcello Sannino

2007



Il principe e la strega, 12 m. di Sebastiano Mazzillo, *premio per il montaggio* al Napoli Film Festival 2008



Renato Barisani Astrazione Napoletana, 25 m. di Ivano De Simone e Mimmo Mocerino



Viaggio nell'artigianato artistico campano, 20 m., video di promozione della Regione Campania

Ottobre Napoli Città dei ragazzi, 15 m., video per le Politiche Sociali del Comune di Napoli

Viaggio nei Campi Flegrei, 15 m., video realizzato dai ragazzi del corso OFIS - Progetto Uomo Onlus

2006



Breaklove, 18 m. scritto dai ragazzi e diretto da Giovanni Piperno, vincitore Sottodiciotto Torino 2008

2005



I am from Ponticelli Europe, 14 m., scritto dai ragazzi e diretto da Giovanni Piperno



17 anni quasi 18, 17 m., scritto dai ragazzi e diretto da Sebastiano Mazzillo (premio Sottodiciotto Film Festival, selezione ufficiale Pamplona Film Festival 2006)

2004



La testa a posto, 12 m., scritto e diretto dai ragazzi dei laboratori di cinema



Ati Tiempe, 18 m., breve film di ambientazione storica scritto e interpretato dai bambini della scuola elementare di Toiano



Sgnhacken e gli altri, corto di Adriana Del Duca , dal laboratorio OFIS Toiano

Tele di cemento, 13m., video documento per la Provincia di Napoli

Diritti e rovesci , 12m., video da un laboratorio presso l'Istituto Tilgher di Ercolano

I colori e le storie, 10 m, video con la scuola dell'Infanzia

Io voglio, 16 m., documentario realizzato per la Regione Campania direzione affari sociali

Verso la consulta dei ragazzi e delle ragazze della Regione Campania, 18 m., documentario realizzato per la Regione Campania direzione affari sociali

2003

Alexandre Dumas ou l'appetit de la vie, (organizzazione generale) prodotto da Centre Nazionale Cinematographie Pedagogique CNDP di Parigi

La fortezza dal basso - Firenze Social Forum 2002, 50 m. (coproduzione) di Marco Simon Puccioni

Una tranquilla mattinata di pesca, 10 m., scritto e diretto dai ragazzi progetto Arcobaleno

Il libro dei giochi perduti, scritto e diretto dai ragazzi dei laboratori di Educativa Territoriale

2002

Remake di Adriana Del Duca;

Cinegirando diario di un cinema ambulante, documentario di Giulio Arcopinto e A. Di Nocera;

Ars in the tube - l'arte nelle nuove stazioni della Metropolitana di Napoli, 25 m. documentario di Antonio Leto;

10 cortometraggi nelle scuole per la sezione educativa del Premio Troisi

Vite impossibili, 5 cortometraggi con la supervisione del regista Zilnyk

Antonella Di Nocera

Presidente della cooperativa Parallelo 41, producer

Producer e direttore dell'ente di promozione culturale Arci Movie di Napoli. Terminati con successo gli studi in Storia del teatro, continua la carriera accademica con una borsa Fulbright a New York, un Master a Londra e un Dottorato in Studi Teatrali all'Università di Salerno. A partire dal 1999 decide di impegnarsi per la promozione sociale attraverso la cultura, e in particolare il cinema e le arti visive. Realizza così numerose produzioni di documentari a sfondo sociale anche collaborando con società di come Teatri Uniti e Indigo Film, tra cui il film di Agostino Ferrente e Giovanni Piperno *Intervista a mia madre*, l'opera di esordio di Paolo Sorrentino *L'uomo in più*, e il film di Sadro Dionisio *La volpe a tre zampe*.

A partire dal 2000 sperimenta attraverso i Movielab e il progetto del cinema leggero le grandi potenzialità del cinema fatto dai ragazzi con la produzione di corti e documentari. Nel campo delle attività educative e formative, dirige progetti che coinvolgono ogni anno centinaia di ragazzi nelle "mille" periferie di Napoli.

In questi ultimi anni le produzioni avviate coniugano la necessità di far parlare il territorio attraverso un cinema vero che ponga in primo piano la storia recente del nostro paese e il volto, talvolta, triste e difficile della vita minima delle persone Parallelo.